



**VERBALE N. 06/2019 SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

Il giorno **05 Settembre 2019 alle ore 15.00** presso la struttura della A.S.L. di "Salerno", in via F. Ricco, 50 – Nocera Inferiore, si è riunito il Tavolo Tecnico per la macro area dell' **Assistenza Specialistica** con all'ordine del giorno:

- **Monitoraggio al 31.07. 2019;**
- **Varie ed eventuali;**

Al tavolo partecipano:

ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE			
	Cognome	Nome	Delega	Presente/Assente
A.I.S.A.	Dott.	Salvatore	Antonio	assente
A.N.I.S.A.P.	Dr.ssa	Limpido	Elena	assente
A.S.P.A.T. Campania	Dott.	Gambino	Gaetano	presente
FEDERODONTOIATRI	Dr.ssa	Battaglia	Grazia	assente
C.C.A.	Dott.	Agrusta	Mariano	presente
CONFAPI SANITA' CAMPANA	Avv.	Salapete	Luisa	<del>DELEGA</del> assente
CONFINDUSTRIA Sanità	Dott.	Raiola	Vincenzo	assente
FEDERLAB	Dott.	Diglio	Giuseppe	presente
FEDERCARDIO	Dott.	Siciliano	Silvio	delega
S.B.V.	Dott.	Cesarano	Alberto Maria	presente
S.N.R.	Dott.	Accarino	Bruno	presente
S.Na.Bi.L.P.	Avv.	Salapete	Luisa	delega
<b>A.S.L. SALERNO</b>	Dott. ssa	Magurno	Marcella	presente
<b>A.S.L. SALERNO</b>	Dott.	Graziano	Stefano	presente

Svolge le funzioni di referente del monitoraggio dei tetti di spesa il sig. Alessandro Di Maio e le funzioni di segretaria la dr.ssa Giuseppina Calà .

**La seduta si apre alle ore 15.20**

Il coordinatore del Tavolo tecnico ricorda ai componenti di parte sindacale che la sottoscrizione del presente verbale è intesa quale attestazione di non essere titolari di Strutture ubicate nell'ambito territoriale della ASL Salerno e richiama tutti i componenti al rispetto del D. L.g.s. 196/2003 in materia di privacy.

*Sebastiano Vito Canino*

Prende la parola la dr.ssa Marcella Magurno che introduce la referente dei flussi NSIS, dr.ssa Patrizia Giannitti la quale illustra brevemente la procedura informativa e gli oneri a carico dei Centri.

Al riguardo la dr.ssa Giannitti rappresenta che il percorso per i flussi informativi della specialistica ambulatoriale si compone dei 3 modelli, ossia:

- STS11: circa i dati anagrafica;
- STS14 : circa le attrezzature;
- STS21: rilevazioni delle prestazioni.

Tali modelli, datati e firmati dai rappresentanti legali dei centri, devono essere comunicati al referente dei flussi NSIS.

Per quanto riguarda il primo punto all'ordine del giorno, la parte pubblica informa le Associazioni presenti al tavolo che, ricevuti tutti i flussi relativi alla mensilità di Luglio 2019 si procederà alla determinazione del Costo medio per branca/fascia e si procederà all'invio del monitoraggio dettagliato alle singole Strutture.

Successivamente la parte pubblica illustra ai presenti i criteri utilizzati per la determinazione degli abbattimenti connessi allo sfioramento del limite del 10% del costo medio nonché dei limiti di spesa fissati per ciascuna branca; la parte pubblica precisa che in le prestazioni erogate oltre la data presunta di esaurimento del budget ma entro la data di ricezione del monitoraggio verranno comunque considerate come legittimamente erogate e, pertanto, considerate entro i limiti di spesa stabiliti.

Prende la parola il rappresentante del S.N.R., il quale chiede di conoscere se i dati esposti sono stati assoggettati alle verifiche COM (491/06) in relazione alla produttività delle macchine possedute ed al disposto del DPR 542/94 così come modificato dal D.M. 10.08.18 ed indicato con la circolare Regionale n. 353099 del 05.06.19 che si chiede di allegare al presente verbale (all.1).

S.N.R. rileva, altresì, che a tutt'oggi le richieste verbalizzate nel corso del Tavolo Tecnico del 17.04.19 e del 27.05.19 relative alla struttura RAD 347 è ancora priva di riscontro. Al riguardo chiede di allegare al verbale odierno copia del DCA 54/2016, delle deliberazioni del DG 783 del 24.06.2016 e 446 del 31.5.19 perchè ne formano parte integrante e sostanziale (all.2).

Circa la proposta ASL inviata via p.e.c. il 19.08.19 ritiene di non poter esprimere alcun parere in merito fino a quando non avrà espletato l'accesso agli atti richiesto il 10.07.19: a tal proposito chiede di allegare la nota prot. n.181869 del 22.7.19 dell'ufficio Affari Generali del 22.07.19 in quanto parte integrante e sostanziale del verbale odierno (all.3).

Alla luce delle considerazioni svolte dal rappresentante SNR in ordine alla disciplina dell'area radiologica, i presenti si uniscono alla richiesta e chiedono alla parte pubblica di fornire delucidazioni al riguardo rinviando la discussione sul monitoraggio del primo trimestre 2019 alla prossima seduta, al fine di superare le criticità sollevate.

In riferimento alla richiesta sulla determinazione del costo medio, formulata e verbalizzata dai rappresentanti di FEDERLAB e ASPAT nella seduta del 19.07.2019, la parte pubblica dichiara di ricevere la suddetta richiesta e si riserva di valutarla previa condivisione con gli organi regionali.

In ultimo il rappresentante SNR chiede di allegare al presente verbale la nota del centro CE.DI.SA. prot.38/P del 04.09.2019 (all.4)

Alle ore 18:10 il Tavolo Tecnico dichiara conclusi i lavori.

Letto, confermato e sottoscritto.

ASSOCIAZIONE	RAPPRESENTANTE			
	Cognome	Nome	Delega	Presente/Assente
A.I.S.A.	Dott. Salvatore	Antonio		assente
A.N.I.S.A.P.	Dott. Limpido	Elena		assente
A.S.P.A.T. Campania	Dott. Gambino	Gaetano		 assente
FEDERODONTOIATRI	D.ssa Battaglia	Grazia		assente
C.C.A.	Dott. Agrusta	Mariano		 assente
CONFAPI SANITA' CAMPANA	Avv. Salapete	Luisa		 assente
CONFINDUSTRIA Sanità	Dott. Raiola	Vincenzo		assente
FEDERLAB	Dott. Diglio	Giuseppe		 delega
FEDERCARDIO	Dott. Siciliano	Silvio		 delega
S.B.V.	Dott. Cesarano	Alberto Maria		 delega
S.N.R.	Dott. Accarino	Bruno		 delega
S.Na.Bi.L.P.	Avv. Salapete	Luisa		 delega
A.S.L. SALERNO	Dott. ssa Magurno	Marcella		 delega
A.S.L. SALERNO	Dott. Graziano	Stefano		 delega



Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il  
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0353099 05/06/2019 08,05  
Mitt. : 5004 DG per la tutela della salute ...

Dest. : DIRETTORI GENERALI DELLE A.A.S.S.L.L. DELLA REGIONE CAMPA...  
IRCCS FOND. PASCALE  
Classifica : 50.4. Fascicolo : 72 del 2018



Ai Direttori Generali e Commissari Straordinari delle AASSLL

Direttori Generali AO ed IRRCSS

E per il loro tramite

Alle Strutture sanitarie eroganti prestazioni RMN

**Oggetto: Apparecchiature di Risonanza Magnetica (RM) per l'esecuzione di esami in vivo.  
Precisioni in ordine all'installazione, detenzione ed esercizio**

In riscontro a segnalazioni circa la corretta applicazione delle vigenti norme in materia, corre l'obbligo di richiamare (nelle more della definizione del ricorso amministrativo sul D.M. 18/08/2018 pendente innanzi al TAR Lazio R.G. 11735/2018) – alcuni principi per una corretta utilizzazione delle apparecchiature RMN nell'esecuzione degli esami, in particolare ove a carico del SSR.

Come noto, il DPR 542/1994 (così come modificato dal art. 21bis della Legge 7/8/16, n.160) distingue gli impianti di Risonanza Magnetica (RM) in:

- RMN Total Body, aventi valore di **campo magnetico statico di induzione fino a 4 Tesla**, che possono effettuare prestazioni riferite a **tutto il corpo umano**, e sono soggette alla preventiva autorizzazione regionale all'installazione in ragione dell'art. 5 del DPR n. 542 del 1994 e s.m.i.;
- RMN Total-Body, ovvero provviste di magneti con valore **campo magnetico statico di induzione oltre 4.0 Tesla** (art 21bis L. 7/8/16 n. 160), indipendentemente dal tipo di magneti posseduto, e che necessitano, per essere installati, di apposita autorizzazione ministeriale e che possono essere utilizzati soltanto per ricerca scientifica;
- Settoriali, ovvero provviste di magneti con **campo magnetico statico di induzione** fino a 0.5 Tesla, indipendentemente dal tipo di magneti posseduto (resistivo, permanente o misto), che non necessitano di autorizzazione alcuna per essere installate, ma di semplice comunicazione alla ASL territorialmente competente, alla Regione ed all'INAIL: esse possono effettuare esclusivamente esami degli arti.

In riferimento alle *RM settoriali*, si richiama quanto stabilito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 3140 del 15/6/2017, che, in riferimento alle RMN a basso campo c.d. "*dedicate*" o "*open di nuova generazione*" ha sentenziato che le stesse, ove non siano previamente autorizzate dalla Regione anche ad effettuare prestazioni sull'apparato muscolo scheletrico, NON possono, allo stato della normativa vigente, eseguire esami sulla colonna con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, nemmeno sui limitati tratti cervicale e lombare. Inoltre è, ovviamente, esclusa la possibilità di eseguire indagini su altri distretti corporei (encefalo, cuore, addome, mammella, vasi, ecc.)

Analogamente va richiamato anche quanto già affermato dall'ex ISPEL - Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, che già nel 2009, con la "Nota di chiarimento sulla posizione dell'ISPESL in merito all'installazione di apparecchiature RMN settoriali", aveva chiarito che, nella propria attività di vigilanza, non poteva "che prendere atto di come un'apparecchiatura viene definita all'atto della comunicazione di avvenuta installazione".

Relativamente all'attività ispettiva, si ricorda poi che - come previsto dall'art. 7 comma 3 del D.P.R. 542/94 - violazioni ed inosservanze a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di detenzione ed utilizzo di apparecchiature RM possono comportare, a seconda della gravità delle manchevolezze riscontrate, la sospensione dell'attività o la revoca dell'autorizzazione all'installazione ed utilizzo dell'apparecchiatura RM. La sospensione dell'attività viene determinata direttamente dal Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria locale che ha provveduto all'accertamento delle manchevolezze previste della normativa vigente. Nei casi di acclarata rilevante gravità delle suddette manchevolezze, su richiesta del Responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L., il competente Dirigente della Regione Campania provvede alla revoca dell'autorizzazione all'installazione ed utilizzo dell'apparecchiatura RM.

Nell'ambito poi dell'attività di controllo sulle strutture sanitarie anche accreditate, si rammenta ancora che, ai sensi di quanto disposto con i decreti di accreditamento istituzionale, in caso di eventuale riscontro di perdita dei requisiti, il Direttore Generale dell'Azienda dovrà inviare agli Uffici regionali anche la relativa proposta di sospensione o di revoca dell'accreditamento istituzionale.

Tutto ciò premesso, si invitano le AA.SS.LL. in indirizzo a verificare il corretto svolgimento delle prestazioni di risonanza magnetica da parte delle strutture private - in particolare in accreditamento per la branca di riferimento, inoltrando la presente nota alle strutture sanitarie eroganti le prestazioni RMN.

  
Il Funzionario  
dott. Ferdinando Vicinanza

Il Direttore Generale  
Avv. Antonio Postiglione  
